

ORGANIZZAZIONE DELLA BATTUTA E DELLE OPERAZIONI DI INANELLAMENTO DEI FENICOTTERI (Comacchio)

L'inanellamento dei pulli di fenicottero è una delicata azione di squadra, per il successo della quale è opportuno che ciascun partecipante si attenga rigidamente ai ruoli prestabiliti. Ciò, ovviamente, per accelerare l'operazione e al fine di ridurre al minimo il disturbo ed eventuali rischi per l'incolumità degli uccelli. L'attività consiste inizialmente nel convogliare i fenicotteri in un apposito recinto precedentemente costruito, mediante una battuta effettuata a piedi nel fango e in canoa. La battuta è un'azione che richiede ai partecipanti un notevole sforzo fisico! Nel recinto, gli animali vengono catturati manualmente, inanellati, misurati e finalmente liberati, singolarmente o in gruppi a seconda del loro numero complessivo. Gli operatori saranno riuniti in squadre che potranno essere diverse nella battuta e durante l'inanellamento; ogni squadra di battuta avrà un caposquadra scelto tra i veterani di questo tipo di operazioni. Il caposquadra di ciascuna delle squadre di inanellamento sarà il Portatore¹ ed avrà il compito di garantire il regolare scorrimento della catena di rilevatori e verificare la corretta raccolta dei dati. I partecipanti dovranno in qualsiasi situazione attenersi a quanto richiesto dai rispettivi capisquadra.

Battuta

La battuta inizia nel tardo pomeriggio, quando vento e calore sono meno intensi. I battitori (che tassativamente dovranno essere equipaggiati in costume da bagno, maglietta, calzoncini fino al ginocchio e scarpe da ginnastica, senza avere addosso oggetti di valore) dovranno convergere a partire da punti distinti e così formare un semicerchio continuo intorno all'asilo dei pulcini in movimento, mantenendosi equidistanziati tra loro. Sono previste di regola 4 squadre. I capisquadra devono essere al centro del loro gruppo in modo da comunicare a voce con tutti i membri della propria squadra e per radio con i capi delle squadre vicine; essi dovranno essere riconoscibili a distanza per la maglietta di colore diverso dagli altri. I battitori dovranno procedere in acqua a una normale andatura da passeggiata e accelerare solo in caso di necessità. L'avanzamento deve essere uniforme e in linea trasversale, i battitori più veloci dovranno di regola rallentare per mantenersi in fila con gli altri. Se un battitore rimane indietro per problemi gravi di fango o stanchezza, gli altri devono soccorrerlo evitando di bloccare l'avanzamento, o se necessario proseguire colmando la lacuna rimasta. I canoisti avranno un ruolo chiave soprattutto nella prima fase della battuta, per far assumere ai pulli la giusta direzione iniziale; con l'avanzamento della battuta il semicerchio si serra progressivamente di fronte al recinto ed allora i canoisti dovranno mantenersi qualche metro più arretrati rispetto alla linea dei battitori a piedi, ma sparsi lungo tutta la linea (ovvero più concentrati nei settori in cui il passaggio a piedi è più difficile). Essi dovranno scendere dalla canoa, appoggiandola a riva quando si trovano a una cinquantina di metri dal cancello. Tutti i battitori dovranno parlare tra loro il meno possibile, sia per non spaventare inutilmente i pulcini, sia per udire le direttive del caposquadra; va evitato di gridare o schiamazzare per far accelerare i pulcini. Ciascuno dovrà disporre di una canna lunga circa quanto la propria persona (occorre portarsela da casa!), con cui creare uno sbarramento se l'asilo dovesse dirigersi verso di loro; la canna è utile anche per appoggiarsi in caso di affondamento nel fango. Se i pulcini si dirigono in massa verso i battitori per forzare la linea, possono essere respinti solo schizzando vigorosamente acqua in avanti (anche da dietro le reti, per allontanarli da queste). Ai pulcini isolati dovrà essere permesso di fuggire tornando indietro.

Ciascun caposquadra dovrebbe conteggiare i fuggiaschi che attraversano il proprio settore. Se sussiste la necessità/possibilità di spezzare l'asilo, l'ordine deve essere impartito dai capisquadra e tutti i battitori dovranno far largo al gruppo di pulli da lasciar fuggire indietro. I pulcini sono sempre riluttanti a entrare nel recinto e lo fanno solo quando vi sono realmente spinti. Non appena i battitori raggiungono le ali è importante che alcuni di loro (5-6) avanzino AL DI FUORI delle stesse al fine di ridurre il pericolo di un ammassamento di pulcini contro la rete (due mini-squadre potranno andare loro incontro partendo all'ultimo momento dal recinto). I battitori non devono smettere di avanzare fino a quando non è entrato dentro il recinto il numero desiderato di pulli. Appena ciò si verifica la persona responsabile della porta d'ingresso apparirà dal nascondiglio e chiuderà l'entrata. A questo punto i battitori si dirigeranno immediatamente verso l'ala di rete più vicina, dove si allineeranno per permettere agli eventuali pulli indesiderati di ritornare indietro passando loro in mezzo. Nell'eventualità che si accumulino dei pulli contro la rete, i battitori devono liberarli con le mani reindirizzandoli nel giusto senso, oppure estirpando più velocemente possibile la rete dal fondale, per permettere loro di fuggire direttamente all'esterno (non dimenticare in tal caso di conteggiarli). 2

Funzionamento del corral

Durante la battuta il corral (recinto) è aperto alla porta d'entrata (e anche alla porta di uscita, ove esistente). Due persone (una solamente nel caso la porta d'uscita sia mantenuta chiusa o manchi) nascoste dietro le porte manovrano queste secondo le necessità. Il recinto può essere aperto sul retro per tre ragioni: a) permettere agli adulti che possono entrare di passare attraverso il recinto e uscire dall'altra parte; b) offrire un'uscita di emergenza nell'eventualità che vengano catturati troppi pulcini; c) offrire una "luce" dalla parte opposta all'ingresso, utile a far entrare i pulli se dovessero essere riluttanti. Quando il numero voluto di pulli si trova nel recinto (il portinaio dovrà stimarne il numero man mano che varcano la soglia), le porte di ingresso e di uscita verranno chiuse. Il numero di pulli che entra nel recinto dovrebbe essere leggermente superiore a quello che si vuole inanellare. Insieme con i pulli entreranno nel recinto anche gli addetti alla cattura manuale (è bene che il portinaio abbia chiaro quanti e chi sono).

Ruoli durante l'inanellamento

Fase iniziale e norme generali: Tutti i battitori a piedi e i battitori canoisti apparterranno successivamente ad una di queste categorie: catturatori; portatori; inanellatori colorati; inanellatori metallici; misuratori; pesatori; segretari (degli inanellatori o dei misuratori); addetti ai prelievi. Dopo la battuta i partecipanti dovranno raggiungere IMMEDIATAMENTE il proprio posto operativo per la seconda fase dell'attività, evitando di affacciarsi al recinto per curiosità. E' loro vietato di effettuare fotografie e riprese durante l'attività di inanellamento, nonché tenere cellulari accesi. A parte i catturatori, tutti i partecipanti una volta che i pulli sono stati chiusi nel recinto dovranno ritrovarsi nei pressi del punto di riunione della propria squadra, identificabile da un numero scritto su ciascuna delle forche in legno che sostengono le bilance. Prima di recarsi al raduno, i soli pesatori avranno il compito di demolire i primi metri di rete delle ali.

Catturatori: mantenendosi dentro al recinto, dovranno porgere ciascun pulcino ai portatori situati all'esterno o a quelli addetti agli eventuali recinti satelliti (quest'anno ve ne saranno almeno 3: per questo motivo tra i ruoli assegnati vedete più persone del solito addette ai recinti). La cattura dovrà avvenire con delicatezza ma con decisione, scegliendo pulcini esterni ai gruppi compatti e evitando di provocare ammassamenti. Si dovrà evitare di distribuire animali ai portatori se la linea di inanellamento è intasata. Si raccomanda di porgere gli animali ai portatori con il dovuto garbo, perché i portatori possono essere alle prime armi! Se insieme ai giovani sono rimasti presi degli adulti, cercate di isolarli e afferrarli prima possibile, e dateli a un portatore affinché li mostri al responsabile generale e quindi li liberi.

Portatori: sono coloro che stanno per il maggior tempo a diretto contatto con i pulli, quindi è soprattutto dalla loro attività che dipende il successo dell'iniziativa. In ciascun team uno di essi (Portatore1) fungerà da caposquadra, e col primo pullus della serie darà ai compagni una dimostrazione dello schema operativo e controllerà il lavoro dei misuratori. Al caposquadra ciascuno dei compagni dovrà riferire i casi di cattivo scorrimento della catena, o qualsiasi altro eventuale problema. Anche il Portatore2 avrà compiti didattici nei confronti dei compagni soprattutto nella fase iniziale, mentre il Portatore1 sarà impegnato a facilitare l'operato dei misuratori. Afferrate un pullus immediatamente e con fermezza, non appena il catturatore è pronto a passarvelo sopra al recinto. Tenete saldamente il pulcino abbracciandolo con le ali tenute chiuse e con le zampe ripiegate, evitando di farglielo agitare. Non lasciate mai il pulcino per nessun motivo prima che siano finite tutte le operazioni di inanellamento e misurazione, tranne che nel breve momento della pesatura. Evitate assolutamente di scavalcarvi tra voi nella sequenza delle varie operazioni relative a un medesimo uccello. Per prima cosa dirigetevi verso l'inanellatore colorato ed offritegli la tibia destra. Messo l'anello colorato offrite la tibia sinistra all'inanellatore metallo. Verificate che il segretario degli inanellatori abbia annotato correttamente le combinazioni e che abbia annotato la freccia (verso il basso o verso l'alto a seconda del senso di lettura). Andate quindi verso il misuratore e facilitatelo nel rilevare la lunghezza del tarso e quindi quella dell'ala. Dirigetevi verso il pesatore e depositate l'animale seduto sul ventre con le zampe e il collo piegati nel telo del peso sul piano di lavoro (attenzione a che non abbia modo di scalcciare contro quest'ultimo). Subito dopo il pesatore lo peserà e ve lo renderà per portarlo nel sito di rilascio. Al momento del rilascio fate attenzione a che l'animale non sbatta le zampe a terra, appoggiandolo molto delicatamente nell'acqua o all'asciutto (soprattutto in quest'ultimo caso deve avere la testa verso di voi e la coda verso la via di fuga). Consentitegli di tirarsi su (cessando di trattenere le zampe piegate) solo dopo averlo del tutto appoggiato a terra o in acqua. Evitate di liberarlo in punti molto fangosi, presso la vegetazione, o peggio ancora in vicinanza di reti, canoe, ecc. Se un pulcino non sembra in buona salute, anziché liberarlo mostratelo al caposquadra o portatelo al recinto dell'infermeria. 3

Inanellatori colorati: troverete al sito di inanellamento gli anelli colorati e un paio di pinze divaricatrici. Tenete le pinze con le punte in alto, inserite nell'anello in modo che l'apertura dello stesso sia rivolta verso la parte opposta a voi. Aprite l'anello quel tanto che basta perché entri nella tibia del fenicottero. L'anello di colorato deve essere messo sulla TIBIA DESTRA, con la prima lettera in basso o in alto secondo uno schema alterno. Allentate la pressione sulle pinze e l'anello si chiuderà automaticamente con una leggera sovrapposizione, che pressando con le dita cercherete di favorire ulteriormente. Dettate in maniera ben

scandita il codice dell'anello al segretario, con l'indicazione "verso il basso" (o "verso l'alto") come del caso. Non cercate di togliere e rimettere l'anello se intendevate metterlo nell'altro senso: basta che il segretario abbia capito bene in che senso è stato messo. Se vi capita un anello rotto o difettoso non usatelo, passate all'anello successivo e fate annotare a margine della scheda l'anello scartato, mettendolo da parte. Raccomandazione importante: usate gli anelli nel giusto ordine, sfilandoli uno alla volta dalla collana dopo averla sciolta a un solo estremo ed appoggiata in un punto non calpestabile. Prima di applicare ogni anello, è necessario controllare che tutte e tre scritte siano identiche tra loro.

Inanellatori metallo: troverete al sito di inanellamento anelli di metallo e le pinze. Schiacciate leggermente l'anello con le dita, poi applicatelo sulla TIBIA SINISTRA. Continuate a chiuderlo con le dita avvicinando uniformemente i due margini tra di loro. Solo a questo punto usate la pinza (un solo colpo trasversale, graduale ma vigoroso). È importante non sovrapporre questi anelli, perciò se questo dovesse verificarsi chiedete la pinza divaricatrice al vostro compagno inanellatore colorato e allargate l'anello fino a consentire una sua migliore sistemazione. Indicate il numero intero al vostro segretario ed assicuratevi che lo annoti a fianco del codice del corrispondente anello in plastica. **NON METTERE MAI L'ANELLO METALLICO A UN FENICOTTERO CHE NON HA ANCORA L'ANELLO COLORATO.**

Segretari dell'inanellamento: la scheda che dovete usare è quella gialla. Usate un pezzo di cartone rigido come appoggio. Portatevi da casa una penna. Solo quando constatate che è stato effettivamente messo l'anello colorato annotatene il codice nell'apposita colonna e, con una freccia, il senso di lettura che l'inanellatore vi indicherà (↓ = lettura verso il basso, e vice versa). Controllate il senso voi stessi se l'inanellatore non dice niente. L'inanellatore metallo vi darà quindi il numero a quattro cifre che voi scriverete nella colonna a fianco dell'anello di PVC. Tutti gli anelli di metallo iniziano con una E che è già annotata nelle schede. Non è importante segnare il verso di posizionamento di questi anelli. Al margine della vostra scheda, scrivete il nome dei due inanellatori ed anche il vostro.

Misuratori: sarete muniti di una riga con fermo in metallo per misurare sia la lunghezza dell'ala e che quella del tarso. Il tarso si può misurare più facilmente mentre il portatore tiene l'animale in braccio (dal ginocchio tutto compreso alle dita piegate). L'ala si misura più facilmente quando il fenicottero è posato sul ventre, sul sacco del peso, prima di essere pesato. Misurate l'ala anche in eventuali soggetti piccoli, ancora privi di remiganti. Non stendete l'ala con vigore eccessivo (è delicata!), tanto questa misura deve solo servire a stimare l'età. Indicate chiaramente al vostro segretario il codice dell'anello in plastica dell'uccello, la lunghezza del tarso e la lunghezza dell'ala in questo preciso ordine. Assicuratevi che il vostro segretario abbia capito e annoti correttamente. Dettate le misure in mm (non in cm), senza decimali.

Pesatori: insieme al portatore, mettete il fenicottero sul sacco del peso con le zampe piegate sotto il ventre. Attenzione a non farlo scalciaie o alzare in piedi. Anche il collo non deve essere libero. Chiudete il sacco col velcro e riunite i manici. Appendete il sacco alla Pesola e leggete il peso lordo (approssimato alla più vicina tacca segnata); le tacche della bilancia sono ogni 50 grammi. Indicate il peso in grammi (p. es. "duemiladuecentocinquanta") al segretario e assicuratevi che sia annotato correttamente, ripetendo il codice dell'anello di plastica. Pesate il sacco vuoto, circa ogni 5 uccelli. Assicuratevi che il segretario annoti il peso del sacco vuoto nell'apposita colonna 'tara' senza in alcun modo correggere i pesi degli animali.

Segretari dei misuratori: la scheda che dovete usare è quella grigia. Usate un pezzo di cartone rigido come appoggio. Portatevi da casa una penna. Scrivete chiaramente le misure del tarso, dell'ala e del peso a fianco di ciascun codice dell'anello di plastica che leggerete voi stessi sull'animale. Se non siete sicuri di una misura, chiedete al misuratore o al pesatore di ripetere, e se un valore è molto diverso dai precedenti non esitate a farlo notare. Assicuratevi di aver segnato il peso del sacco vuoto, circa ogni 5 esemplari. Chiedete voi stessi di rilevare la tara se vedete che il pesatore se ne dimentica. Al momento di iniziare ciascuna nuova scheda, annotate i nomi del misuratore, del pesatore e il vostro a margine della scheda stessa.

Addetti ai prelievi e segretari dei veterinari: le istruzioni vi saranno fornite a voce all'inizio dell'attività.

Grazie a tutti per la collaborazione!